



COMUNE DI CASTAGNARO

PROVINCIA DI VERONA

UFFICIO TECNICO

Marca
da bollo
L. 3.000

Prot. N. 4819

CONCESSIONE EDILIZIA N. 135

CONCESSIONE PER ESECUZIONE DI OPERE

IL SINDACO

Vista la istanza presentata dal Sig. [REDACTED]

numero codice fiscale [REDACTED]

residente/con sede in Castagnaro

Via Sabbioni N. 13

acquisita al protocollo generale con il N. 4819

in data 30/9/1987

con la quale viene chiesta la concessione per l'esecuzione dei lavori di
ampliamento di fabbricato ad uso commerciale

in località Via Sabbioni

sull'area o sull'immobile, distinto catastalmente alla Sezione Unica

Foglio N. 28 mappale N. 227-36;

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa, a firma [REDACTED]

numero codice fiscale [REDACTED]

VISTO il parere del Medico Incaricato del Settore IGIENE PUBBLICA
U.L.S.S. 28 Legnago in data 30/9/1987

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta
30/9/1987 N.1

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
N. in data

VISTO che il richiedente è proprietario o ha il necessario titolo alla con-
cessione come risulta dal la domanda

VISTI i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 4

VALIDITA' DELLE LICENZE EDILIZIE O CONCESSIONI

Le opere autorizzate con concessione edilizia devono essere iniziate entro un anno dalla notifica, il termine di ultimazione entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile viene fissato in 3 anni, decorrenti dalla data di inizio dei lavori. Le opere non iniziate entro questi termini, o rimaste sospese per un tempo uguale, non possono essere eseguite se non previa nuova richiesta di concessione.

ART. 5

PRESCRIZIONI SPECIALI

a) La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale a mezzo di apposito modulo controfirmato dal Concessionario, Direttore dei lavori ed Impresa assuntrice.

b) Le opere debbono essere realizzate conformemente al progetto presentato che viene allegato al presente atto, vistato dal Sindaco.

c) Il cantiere dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di suolo pubblico.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da rendere visibile l'ingombro.

d) Predisporre in Cantiere un cartello indicante l'oggetto dei lavori, il Progettista, il Direttore dei lavori, l'Impresa, il Titolare e gli estremi della concessione edilizia.

e) Denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata.

f) Richiedere al Comune la visita del tecnico per la determinazione degli allineamenti e delle quote ove prescritto.

g) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o a struttura metallica.

h) L'impianto di riscaldamento dovrà essere progettato ed eseguito in conformità alle norme della legge 30 aprile 1976, n. 373, e relativo regolamento.

i) La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

l) Le opere per lo smaltimento delle acque luride debbono essere realizzate conformemente al progetto e, per l'immissione degli scarichi nelle fognature, il concessionario è tenuto ad osservare le prescrizioni contenute nella legge 10-5-1976, n. 319 e quelle contenute nell'apposito regolamento comunale.

m) Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 221 T.U. 27-7-1934, n. 1265.



l'eventuale occupazione di opere passivo.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da rendere visibile l'ingombro.

d) Predisporre in Cantiere un cartello indicante l'oggetto dei lavori, il Progettista, il Direttore dei lavori, l'Impresa, il Titolare e gli estremi della concessione edilizia.

e) Denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata.

f) Richiedere al Comune la visita del tecnico per la determinazione degli allineamenti e delle quote ove prescritto.

g) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o a struttura metallica.

h) L'impianto di riscaldamento dovrà essere progettato ed eseguito in conformità alle norme della legge 30 aprile 1976, n. 373, e relativo regolamento.

i) La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

l) Le opere per lo smaltimento delle acque luride debbono essere realizzate conformemente al progetto e, per l'immissione degli scarichi nelle fognature, il concessionario è tenuto ad osservare le prescrizioni contenute nella legge 10-5-1976, n. 319 e quelle contenute nell'apposito regolamento comunale.

m) Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 221 T.U. 27-7-1934, n. 1265.



ART. 5

PRESCRIZIONI SPECIALI

continua:

Visto l'Iscrizione alla Camera di Commercio del 22.10.1987;

Visto la Dichiarazione datata 23.10.1987 del Dr Pio Agostino

Salvatore, notaio residente in Legnago in cui attesta l'avvenuta convenzione tra il Comune di Castagnaro e la ditta Chierigato Adino, nonché la successiva registrazione e trascrizione;

Il concessionario dovrà inoltre osservare le condizioni prescritte dal Medico Delegato quali:

a) la superficie finestrata della cucina deve essere superiore ad $1/8$;

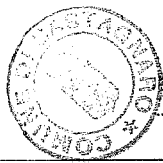
b) Si consiglia un bagno per i gestori ed uno per la clientela in altra ubicazione; produrre schema scarichi conforme alla normativa vigente.



n) Il concessionario dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 10-9-1982, n. 915.

Vista polizza fidejussoria dell'11/11/1987, n.198507484.29 della compagnia di assicurazioni la Fondiaria
Visto computo metrico e preventivo di spesa datati 2.11/1987;
Vista dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 23/9/1987;
Vista dichiarazione di variazione al nuovo catasto ~~edilizio~~ edilizio urbano presentata in data 17/1/1986;
Vista dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in data 12/11/1987;

Dalla Residenza Municipale, li 23/12/1987



X IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
(Guidi Stefano)

Guidi Stefano

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

addì

IL CONCESSIONARIO

[Redacted signature]

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di [Redacted name]

addì 31-12-87

IL RICEVENTE

Stefano Guidi

IL NOTIFICATORE

[Signature]

PROGETTO

DI AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO AD USO
COMMERCIALE, A SERVIZIO DI CAVA DI PESCA
SPORTIVA, DA ESEGUIRSI IN LOC. "MENA"
VIA VALLE VECCHIA
PER CONTO DEL SIG. [REDACTED]

LEGGE R. N° 1/82 e successive
integrazioni e modificazioni

IL PROGETTISTA

Ing. Dario Bertolaso



IL PROPRIETARIO

[REDACTED]

IL DIR. LAVORI

Ing. Dario Bertolaso



L'IMPRESA

Esaminato dalla Commis-
sione Comunale di Pubblica
nella seduta del 30 SET. 1987

IL SINDACO

L'ASSESSORE DELEGATO

(Guidi Stefano)

Guidi Stefano

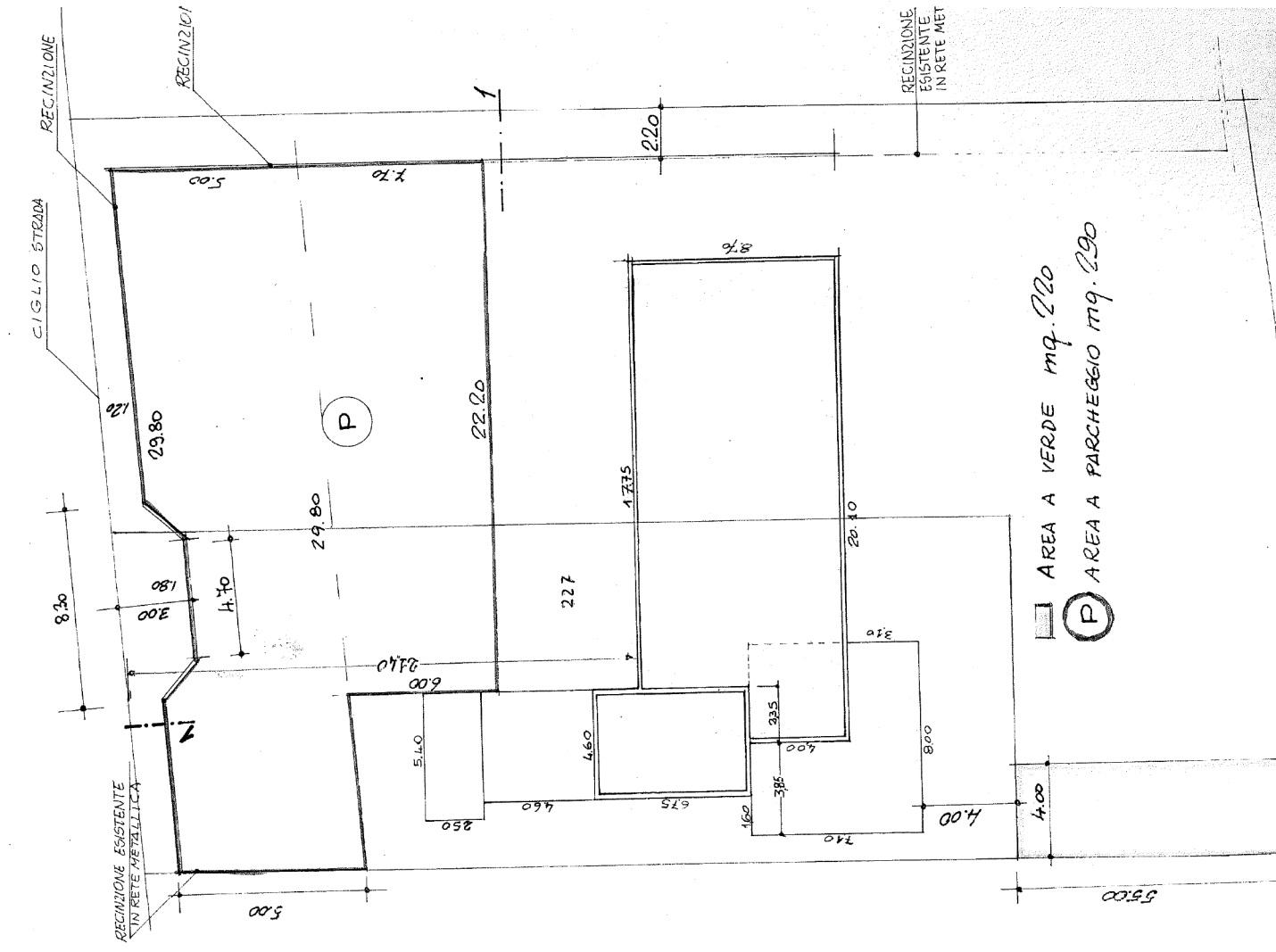
IL TECNICO COMUNALE



disegno in 40 x 1000

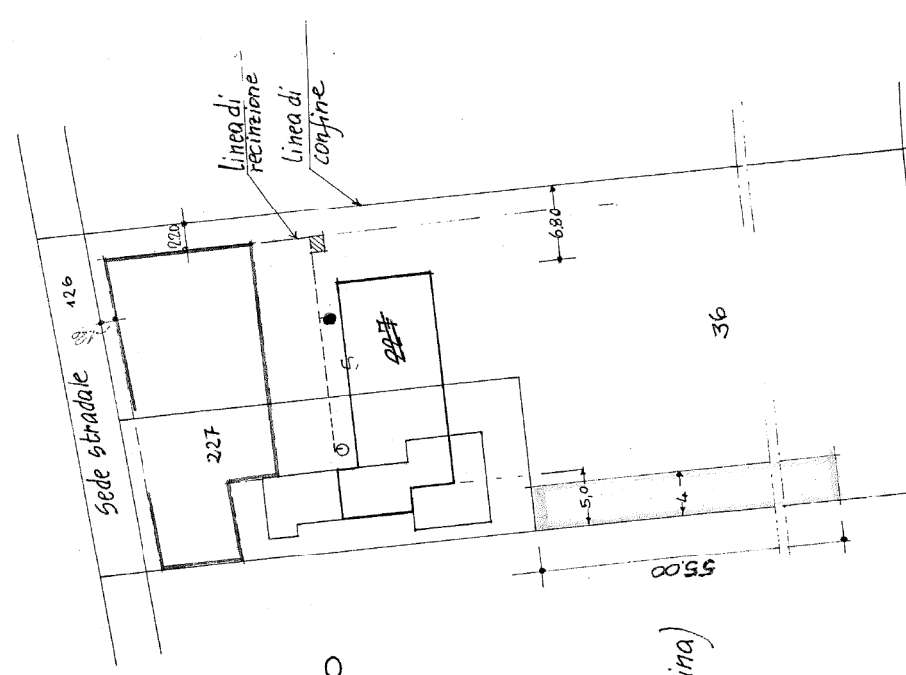
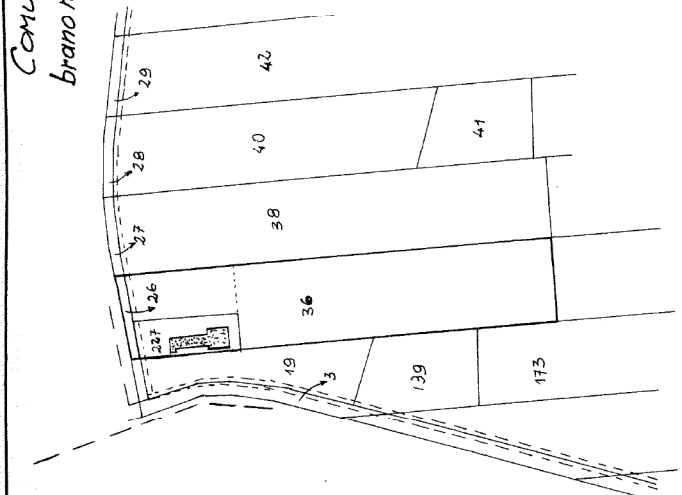
COMUNE DI CASTAGNARO
brano mapp. sc. 1:200 Sez. UNICA - Foglio EB
mapp. n° 227-36

PLANIMETRIA SC. 1:200



RECINZIONE ESISTENTE IN RETE MET

AREA A VERDE mq. 220
P AREA A PARCHEGGIO mq. 290



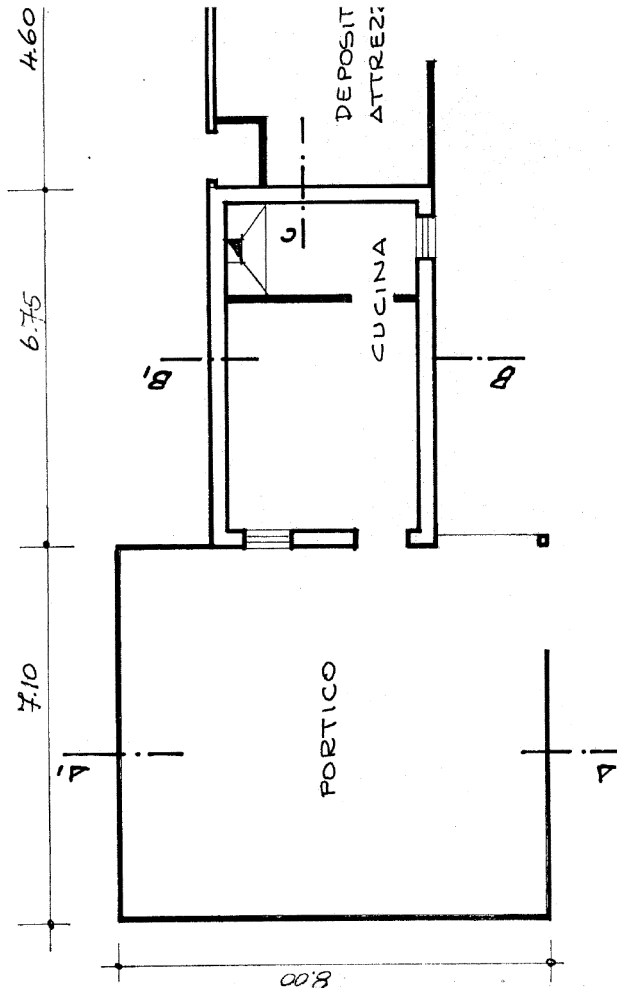
PLANIMETRIA SC. 1:500
con schema fognario

LEGENDA

- fossa imhoff
- pozzetto degrassatore (cucina)
- ▣ fossa a tenuta

STATO ATTUALE

PIANTA P. TI



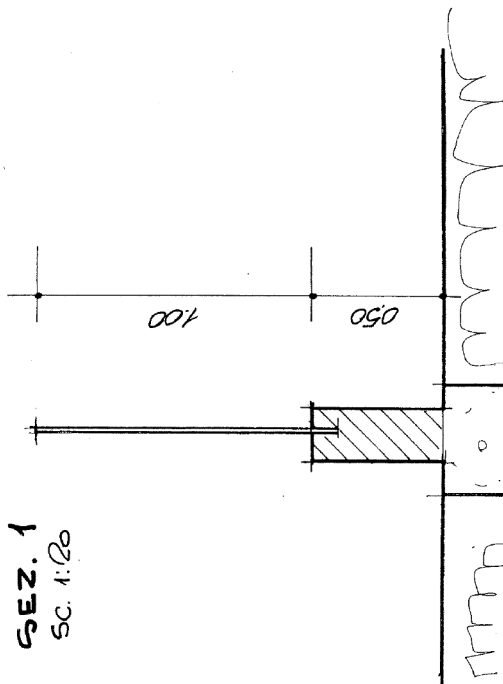
LEGENDA

- A - ZONA AGRICOLA DEL P.d.F mq. 4950
- B - Superficie del lotto di pertinenza mq. 122,26
- C - Superficie coperta del fabbr. esistente mq. 195,60
- D - Superficie totale ammessa (S_a) mq. 74,85
- E - Superficie della parte di fabbr. da demolire mq. 194,87
- F - Superficie coperta totale dopo l'intervento (S_p)

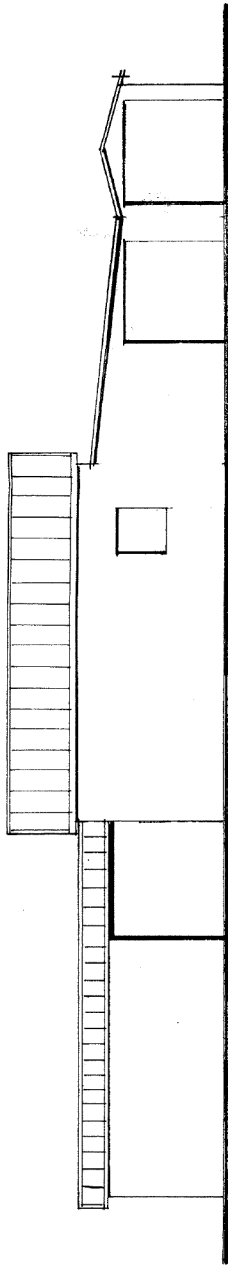
$$S_p < S_a < 4950 \times 0,60 = 2970 \text{ mq.}$$

RECINZIONE LATO NORD ed EST

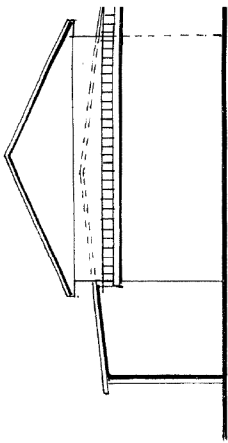
SEZ. 1
SC. 1:20



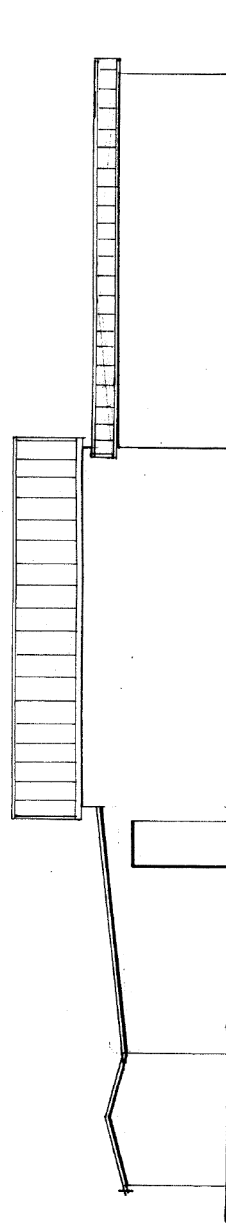
PROSPETTO EST



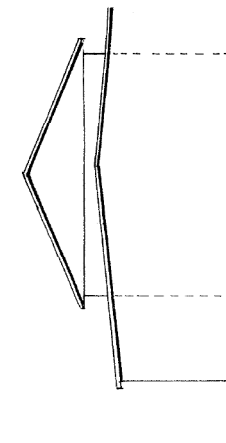
PROSPET



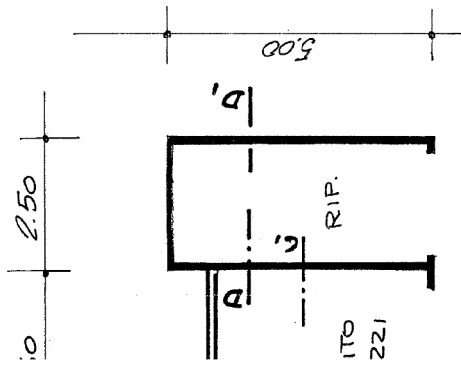
PROSPETTO OVEST



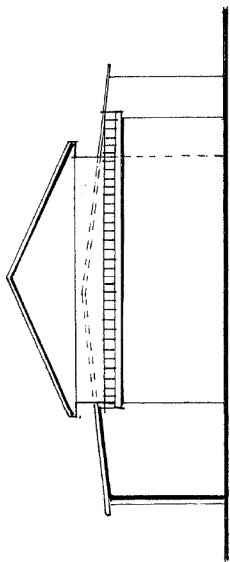
PROSPET



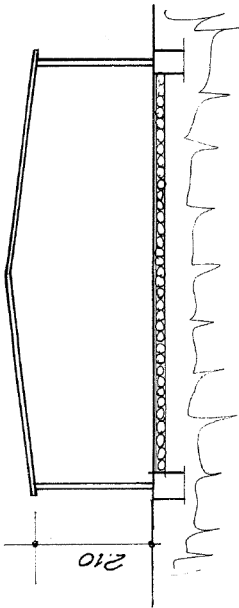
TERRA



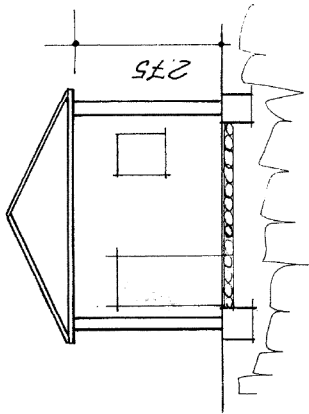
PROSPETTO NORD



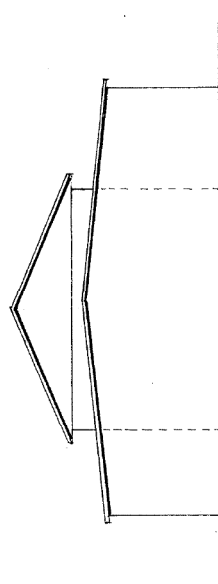
SEZ. A-A,



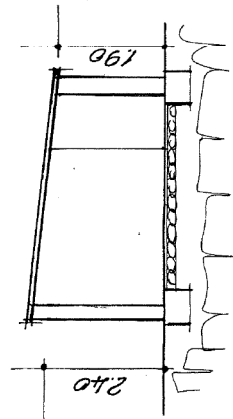
SEZ. B-B,



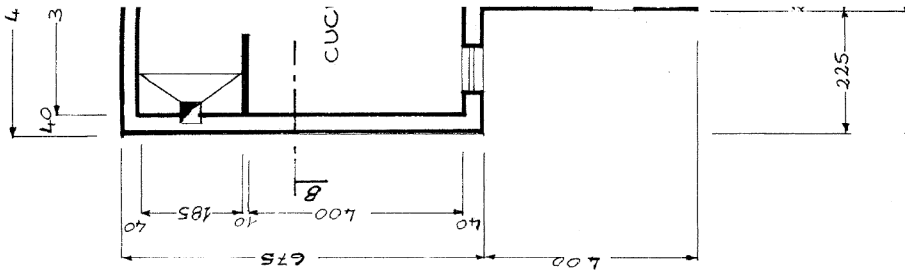
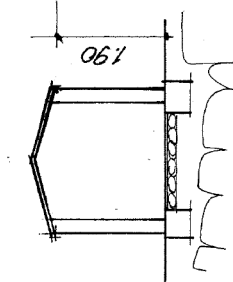
PROSPETTO SUD



SEZ. C-C,

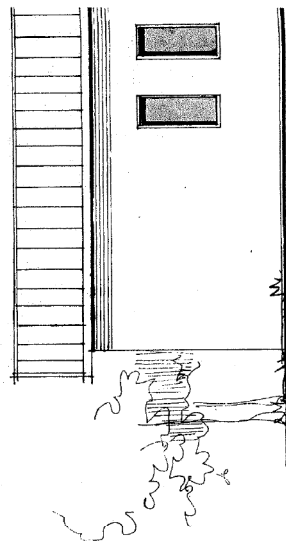
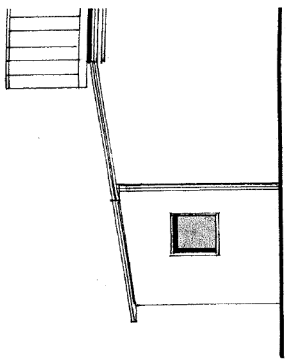
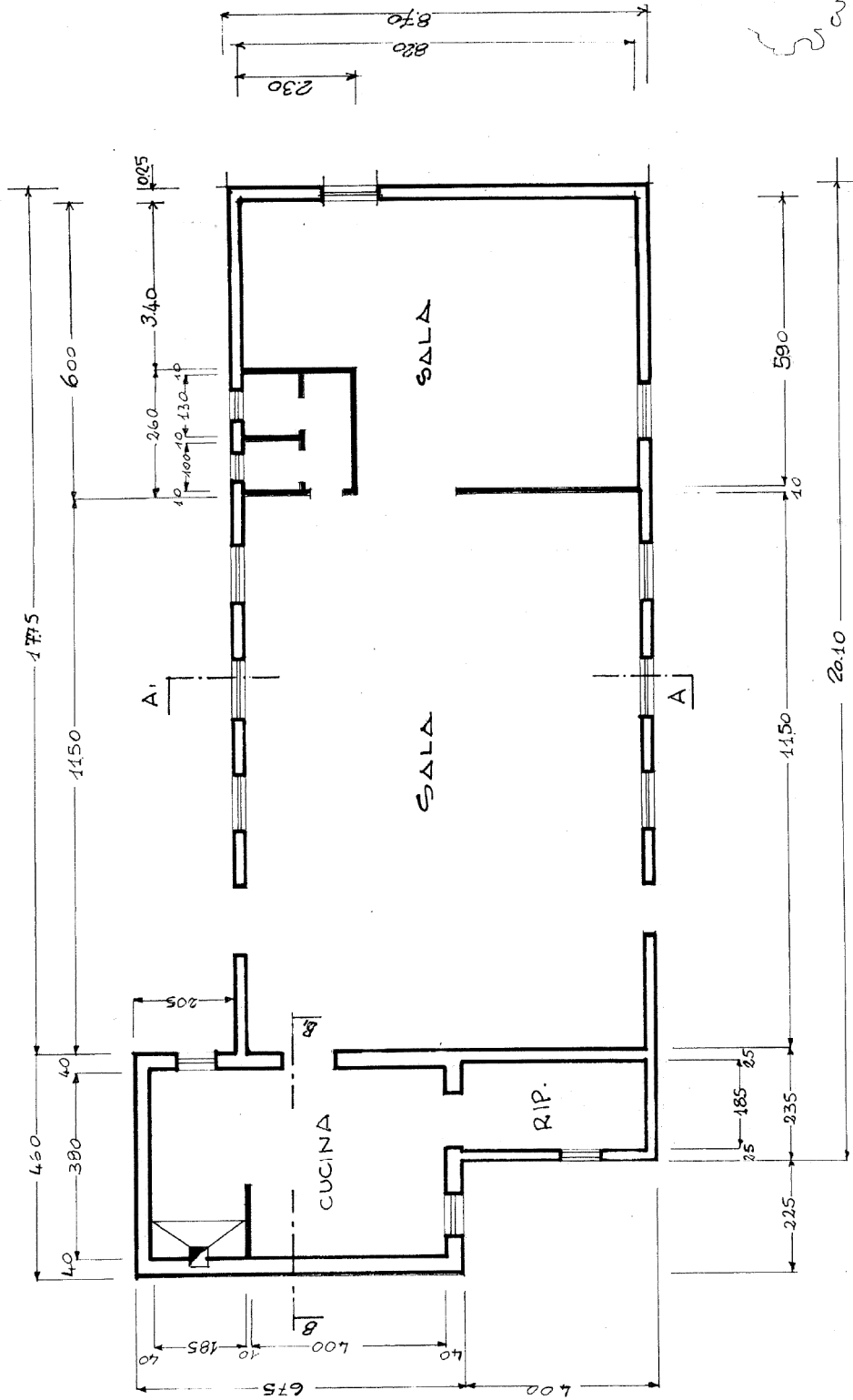


SEZ. D-D,

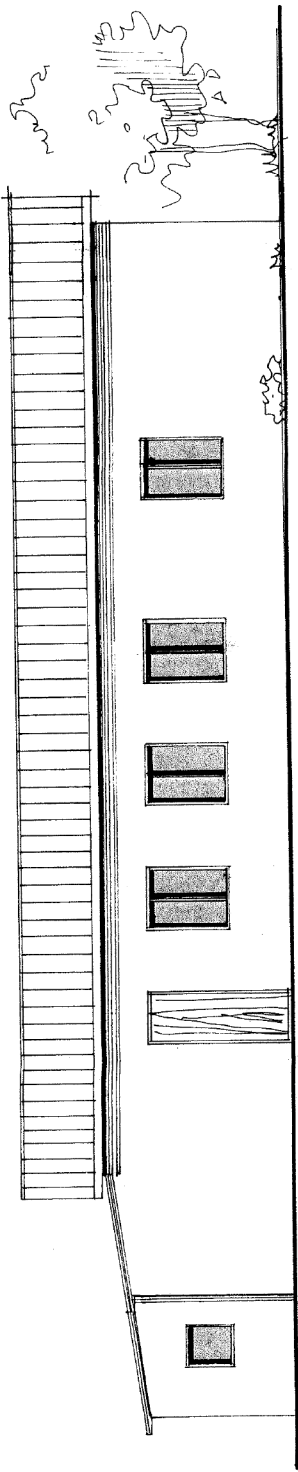


STATO MODIFICATO

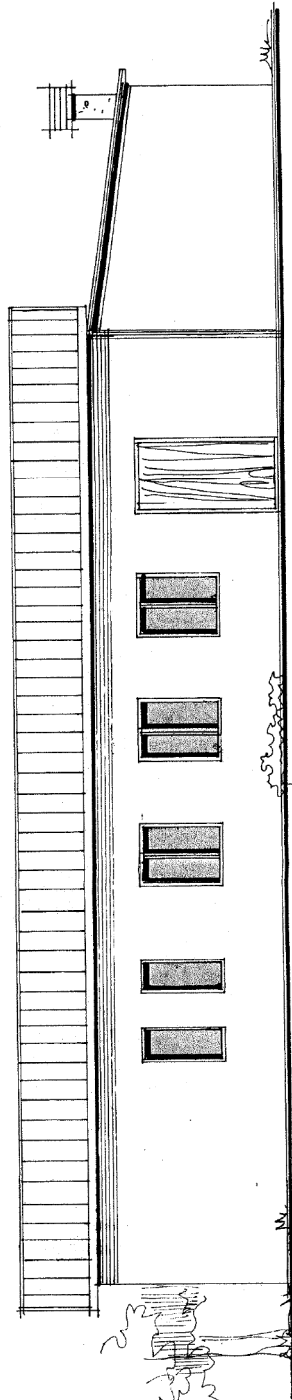
PIANTA P. TERRA



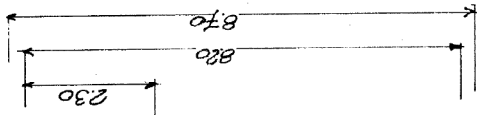
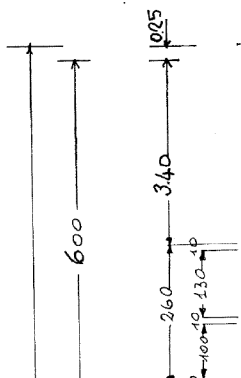
PROSPETTO SUD



PROSPETTO NORD



ANTA P. TERRA

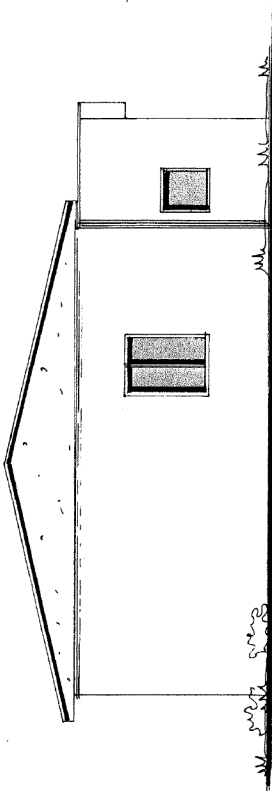


SALA

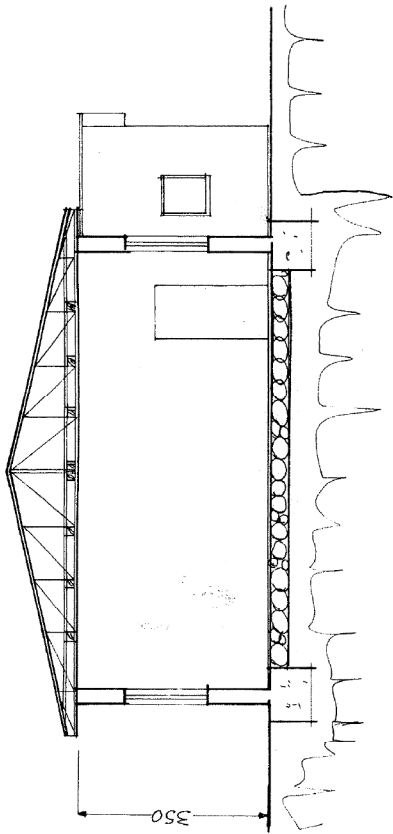
590

10

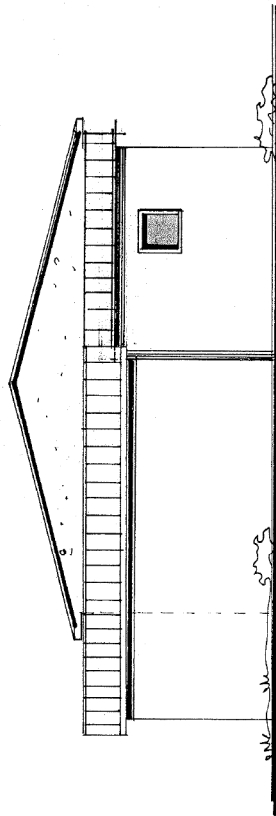
PROSPETTO EST



SEZ. A-A₁



PROSPETTO OVEST



SEZ. B-B₁

